



Al lavoro, in viaggio, addirittura in casa, siamo costantemente esposti a pericoli. Il rischio zero non esiste, è però indispensabile ridurre il rischio al livello più basso, adottando tutti gli accorgimenti possibili.

Scientificamente il rischio (R) è uguale a FREQUENZA x MAGNITUDO: se un evento ha frequenza (F) probabile di 1 volta ogni 10 anni e se le sue conseguenze (M) sono stimabili in 50 morti, allora $R = 1/10 \times 50 = 0.1 \times 50 = 5$ morti/anno.

RISCHIO ELETTRICO:

- sostituire le prese “vecchie” con quelle nuove provviste di marchio CE;
- evitare il collegamento prolungato alle prese a muro di adattatori, prese multiple, “ciabatte”, ecc., che potrebbero aumentare il rischio di sovraccarico provocando scintille ed incendi;
- evitare di stendere prolunghe sotto i tappeti;
- disattivare l’impianto elettrico con l’apertura dell’interruttore generale prima di eseguire qualunque intervento sull’impianto stesso;
- non gettare acqua sugli impianti elettrici sotto tensione;
- non lasciate apparecchi elettrici sul bordo del lavandino o della vasca ed evitate di restare a piedi nudi quando li utilizzate;
- controllate periodicamente il cavo di alimentazione degli elettrodomestici, soprattutto del ferro da stiro, dell’aspirapolvere e della lucidatrice che si deteriorano con maggiore frequenza;
- se vi assentate per lunghi periodi, staccate sempre le spine degli apparecchi dalle prese.

RISCHIO GAS:

- garantire la ventilazione e l’aerazione dei locali in cui sono installati gli apparecchi di utilizzazione, al fine di far affluire l’aria necessaria alla combustione e favorirne il ricambio;
- assicurare l’evacuazione dei prodotti della combustione mediante apparecchi raccordati a sistemi di scarico come canne fumarie, camini, ecc., che vanno periodicamente controllati;
- verificare l’efficienza dei dispositivi di sorveglianza di fiamma indispensabili per bloccare la fuoriuscita di gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma;
- sostituire ogni 5 anni il tubo di gomma flessibile utilizzato per collegare apparecchi all’impianto, in modo da assicurarne sempre la tenuta;
- chiudere le valvole degli impianti e degli apparecchi a gas quando non si utilizzano o quando si è fuori casa, anche per brevi periodi.

RISCHIO FUOCO:

- non tenete tende svolazzanti vicino a fornelli, caldaie e stufe;
- conservate i prodotti combustibili di uso domestico (alcool, trielina, ecc.) lontano da fonti di calore e fuori dalla portata dei bambini;
- dotate il caminetto di un buon sistema di aspirazione ed utilizzate un parascintille;
- tenete in casa un estintore e dotatevi di un rilevatore d’incendio inseribile in una normale presa di corrente.

RISCHIO ACQUA:

- tenete l’acqua dello scaldabagno ad una temperatura di circa 45° C;
- non uscite di casa lasciando lavatrice e lavastoviglie in funzione;
- nella vasca o nella doccia usate i tappetini antiscivolo;
- fatevi installare nel bagno il classico campanello d’emergenza, serve in caso di malori improvvisi e non chiudete la porta a chiave;
- prima di partire chiudete il rubinetto centrale dell’acqua.